

**Da:** Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]  
**Inviato:** martedì 30 luglio 2013 12:27  
**Oggetto:** Bollettino Informativo - 30 Luglio 2013 - notizie 3853-3865



### Bollettino Informativo 30 Luglio 2013

#### SOMMARIO:



##### In evidenza:

- 3853\_2013 - Emergenza caldo: c'è "Uffa che afa"
- 3854\_2013 - Corte Costituzionale: congedi anche ai parenti e affini di terzo grado



##### Sul nostro territorio e dintorni:

- 3855\_2013 - Centro H-Informhandicap, nuovo accordo
- 3856\_2013 - Bologna, sono aperte le iscrizioni al Corso LIS 1° Livello
- 3857\_2013 - "Il ruggito del topo"



##### Le altre notizie:

- 3858\_2013 - Norme su lavoro disabili, Italia bocciata
- 3859\_2013 - Poche regole per accogliere meglio le persone disabili in ospedale di Antonio Giuseppe Malafarina
- 3860\_2013 - Lavoro: 30 milioni in più al Fondo per l'Inserimento delle persone disabili.
- 3861\_2013 - Turismo accessibile. Aumentano le offerte per viaggiatori con esigenze speciali



##### Le nostre rubriche:

- 3862\_2013 - Domande e Risposte
- 3863\_2013 - Notizie tratte da [www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it)
- 3864\_2013 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
- 3865\_2013 - Spazio Libri



#### 3853\_2013

##### **Emergenza caldo: c'è "Uffa che afa"**

Il Comune di Ferrara, in collaborazione con l'Azienda USL, l'Azienda ospedaliera Universitaria S. Anna, Auser, Antea, Ferrara Assistenza, Ada, Ancescao, Arci, Acli, Croce Rossa Italiana, dal 15 giugno al 15 settembre 2013, promuove un piano di intervento per le persone con più di 75 anni per prevenire i disagi legati al caldo eccessivo. Al progetto partecipano anche la Prefettura, la Questura, i Carabinieri, i Vigili del Fuoco. Per qualsiasi necessità o richiesta di aiuto si può contattare il numero verde gratuito 800-072111. Gli orari sono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 18.30; il sabato dalle 8.30 alle 13.30.

##### **Fonte:**

<http://agiresociale.it/>

---



3854\_2013

## **Corte Costituzionale: congedi anche ai parenti e affini di terzo grado**

La Corte Costituzionale con Sentenza 18 luglio 2013, n. 203 è intervenuta nuovamente sulla materia dei congedi retribuiti (fino ai due anni) concessi ai lavoratori che assistono un familiare con grave disabilità (in possesso di verbale di handicap grave ex art. 3 comma 3 della Legge 104/1992).

Per comprendere la portata e l'impatto della Sentenza è necessario ripercorrere la storia normativa.

I congedi retribuiti biennali sono stati inizialmente introdotti dalla Legge 388/2000 (articolo 80, comma 2, poi ripreso dall'articolo 42, comma 5 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151) che ha integrato le disposizioni previste dalla Legge 53/2000 introducendo l'opportunità, per i genitori di persone con handicap grave, di usufruire di due anni di congedo retribuito. Medesima opportunità veniva offerta ai lavoratori conviventi con il fratello o sorella con handicap grave a condizione che entrambi i genitori fossero "scomparsi".

Successivamente, la Corte Costituzionale ha riconosciuto varie eccezioni di legittimità costituzionale che hanno ampliato la platea degli aventi diritto (al coniuge, ai figli conviventi).

Ma è stato il Decreto Legislativo del 18 luglio 2011, n. 119 a rivedere profondamente la disciplina dei congedi retribuiti di ventiquattro mesi, in particolare per quanto riguarda gli aventi diritto e le modalità di accesso all'agevolazione.

### Le premesse

Il Decreto Legislativo 119/2011, pur confermando i beneficiari potenziali (coniuge, genitori, figli, fratelli e sorelle) previsti dalla normativa e dalla giurisprudenza precedente, ha fissato condizioni diverse di priorità nell'accesso ai congedi.

L'ordine di priorità è: coniuge, genitori, figli, fratelli e sorelle. Rimane ferma la condizione dell'assenza di ricovero con le eccezioni previste dalla legge.

Il primo beneficiario è, quindi, il coniuge convivente con la persona gravemente disabile.

In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi (anche se non conviventi con il figlio). Da far rilevare che non viene previsto alcun limite di età di chi dovrebbe assistere il disabile.

In caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del «padre e della madre» (nel testo è usata la formula congiuntiva "e", non quella disgiuntiva "o"), anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi.

Se anche i figli conviventi sono deceduti, mancanti o invalidi, il beneficio passa ad uno dei fratelli o delle sorelle conviventi.

Nella sostanza i congedi non possono essere concessi ai figli nel caso in cui il genitore con handicap grave sia sposato e la moglie dello stesso sia presente non invalida.

### La questione di legittimità costituzionale

La normativa vigente, tuttavia, non include fra i possibili beneficiari lavoratori (nemmeno se conviventi e nemmeno nel caso siano gli unici in grado di assistere la persona con disabilità) che abbiano una parentela o un'affinità diversa da quelle contemplate (figli, genitori, fratelli e sorelle, oltre al coniuge).

Su tale esclusione è stata sollevata la questione di legittimità costituzionale oggetto della Sentenza 203/2013. Il procedimento era stato sollevato originariamente per il caso di un nipote (affine di terzo grado in via collaterale) convivente con la persona con disabilità, unico in grado di prestare assistenza.

A sollevare la questione di legittimità costituzionale, in modo compiuto e articolato, è il Tribunale Amministrativo Regionale di Reggio Calabria, richiamando vari articoli della Costituzione.

Secondo il TAR calabrese l'esclusione del nipote convivente del disabile dal novero dei soggetti legittimati a fruire del congedo, in mancanza di altre persone idonee ad occuparsi dello stesso, contrasterebbe, in primo luogo, con l'art. 32 Cost., "poiché la tutela del diritto alla salute va intesa, una volta che siano insorte malattie, come predisposizione degli strumenti necessari per rendere possibili le relative cure e l'assistenza più opportuna".

Altra violazione vi sarebbe dell'art. 2 della Costituzione, in quanto esso, nel richiedere il rispetto dei doveri inderogabili di solidarietà, implica la conseguente messa a disposizione di misure che consentano l'adempimento dei medesimi.

Violerebbe anche l'art. 29 Cost., "poiché l'assistenza rappresenta anche una forma di tutela della famiglia e i soggetti ammessi a fruire del congedo sono tutti in rapporto di parentela con la persona affetta da patologie."

Altra interessante contestazione: la violazione dell'art. 118, quarto comma, Cost., inteso come espressione del principio di sussidiarietà orizzontale. Una lettura combinata degli artt. 29 e 118, quarto comma, Cost. indurrebbe, infatti, a valorizzare la famiglia anche come «strumento di attuazione di interessi generali, quali il benessere della persona e l'assistenza sociale».

Secondo il TAR l'attuale formulazione dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. n. 151 del 2001, "fissando in modo rigoroso e restrittivo i soggetti lavoratori che possono fruire del congedo straordinario, frustrerebbe quella prospettiva sussidiaria e dinamica nella quale, a parere del giudice a quo, si è andata inserendo a pieno titolo anche la famiglia."

Inoltre appaiono violati anche gli articoli 4 e 35 Cost., poiché il congiunto del disabile, per poter garantire cure ed assistenza, è costretto a rinunciare alla propria attività lavorativa o a ridurre il numero di ore, o a sceglierne una diversa, maggiormente compatibile con detta finalità.

Infine, il TAR rileva anche la violazione dell'art. 3 Cost., poiché «di fronte ad una posizione sostanzialmente identica di un congiunto convivente rispetto a quella degli altri soggetti già previsti dalla norma e ad una pari esigenza di tutela

della salute psico-fisica della persona affetta da handicap grave e di promozione della sua integrazione nella famiglia, la mancata inclusione di ulteriori ipotesi appare ingiustamente discriminatoria».

#### Le motivazioni della Corte

La Corte accoglie, in larga misura, le questioni sollevate dal TAR, aggiungendo alcune considerazioni che vale la pena di richiamare soprattutto per la sua portata culturale.

Afferma la Corte: "il congedo straordinario di cui si discute, benché fosse originariamente concepito come strumento di tutela rafforzata della maternità in caso di figli portatori di handicap grave e sia tuttora inserito in un testo normativo dedicato alla tutela e al sostegno della maternità e della paternità (come recita il titolo del d.lgs. n. 151 del 2001), ha assunto una portata più ampia. La progressiva estensione del complesso dei soggetti aventi titolo a richiedere il congedo, operata soprattutto da questa Corte, ne ha dilatato l'ambito di applicazione oltre i rapporti genitoriali, per ricomprendere anche le relazioni tra figli e genitori disabili, e ancora, in altra direzione, i rapporti tra coniugi o tra fratelli."

Prosegue: "al fine di adeguare le misure di assistenza alle emergenti situazioni di bisogno e alla crescente richiesta di cura che origina, tra l'altro, dai cambiamenti demografici in atto, questa Corte ha ritenuto che il legislatore avesse illegittimamente trascurato quelle situazioni di disabilità che si possono verificare in dipendenza di eventi successivi alla nascita o in esito a malattie di natura progressiva o, ancora, a causa del naturale decorso del tempo. Anche per tali situazioni, come nel caso di figli portatori di handicap, vale il principio che la cura della persona disabile in ambito familiare è in ogni caso preferibile e, ciò che più rileva, più rispondente ai principi costituzionali, indipendentemente dall'età e dalla condizione di figlio dell'assistito (sentenza n. 158 del 2007)."

E infine: "nella sua formulazione attuale, dunque, il congedo straordinario di cui all'art. 42, comma 5, del d.lgs. n. 151 del 2001, fruibile per l'assistenza delle persone portatrici di handicap grave, costituisce uno strumento di politica socio-assistenziale, basato sia sul riconoscimento della cura prestata dai congiunti sia sulla valorizzazione delle relazioni di solidarietà interpersonale e intergenerazionale, di cui la famiglia costituisce esperienza primaria, in attuazione degli artt. 2, 3, 29, 32 e 118, quarto comma, Cost."

Conseguentemente la Corte dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nella parte in cui non include nel novero dei soggetti legittimati a fruire del congedo ivi previsto, e alle condizioni ivi stabilite, il parente o l'affine entro il terzo grado convivente, in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti degli altri soggetti individuati dalla disposizione impugnata, idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave.

#### Ricadute pratiche

Sotto il profilo pratico tale Sentenza genera la seguente nuova situazione rispetto agli aventi diritto al congedo retribuito:

Il primo beneficiario è il coniuge convivente con la persona gravemente disabile.

In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi (anche se non conviventi con il figlio).

In caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e anche della madre ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi.

Se anche i figli conviventi sono deceduti, mancanti o invalidi, il beneficio passa ad uno dei fratelli o delle sorelle conviventi.

In caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti anche dei fratelli o delle sorelle, il diritto al congedo passa a parenti e affini, comunque conviventi, fino al terzo grado. Nella sostanza parenti e affini fino al terzo grado possono fruire dei congedi solo se gli altri parenti più prossimi (figli, genitori, fratelli) o il coniuge sono mancanti, deceduti o anch'essi invalidi.

#### **Fonte:**

[http://www.handylex.org/gun/corte\\_costituzionale\\_congedi\\_parenti\\_affini\\_terzo\\_grado.shtml](http://www.handylex.org/gun/corte_costituzionale_congedi_parenti_affini_terzo_grado.shtml)



**3855\_2013**

#### **Centro H-Infomhandicap, nuovo accordo**

Insieme per altri tre anni Comune di Ferrara, istituzioni sanitarie e associazionismo

Lavorando insieme e in modo trasversale, intrecciando le competenze delle diverse Istituzioni e associazioni di volontariato si possono gestire al meglio le risorse e i servizi disponibili e dare risposte più complesse ed efficaci al mondo della disabilità, degli anziani, alle loro famiglie, agli operatori. E' questa la formula che ha caratterizzato fin nel 2004 il Centro H-Infomhandicap, nato grazie ad una collaborazione fra Comune di Ferrara capofila del distretto Centro Nord, Azienda Ausl e Azienda Ospedaliera Universitaria, servizio sociale Asp, Cooperativa sociale Integrazione Lavoro e associazione Aias. E questa mattina, nella residenza municipale, si è proceduto al rinnovo dell'accordo e alla firma del Protocollo per la gestione del Centro nel prossimo triennio.

#### **Per l'intero articolo:**

<http://www.estense.com/?p=315917>

**Fonte:**

<http://www.estense.com>

---



**3856\_2013**

### **Bologna, sono aperte le iscrizioni al Corso LIS 1° Livello**

E' una lingua con proprie regole grammaticali, sintattiche, morfologiche e lessicali. Si è evoluta naturalmente, come tutte le lingue, con una struttura molto diversa dalle lingue vocali. Rappresenta un importante strumento di trasmissione culturale.

È una lingua che viaggia sul canale visivo-manuale, integro nelle persone sorde, e ciò consente loro pari opportunità di accesso alla comunicazione con le persone udenti.

**Per tutte le informazioni e iscrizione:**

<http://www.ens.it/la-sordita/la-persona-sorda/corsi-di-formazione>

---



**3857\_2013**

### **“Il ruggito del topo”**

Questo il nome del nuovo blog su Estense.com del Comitato Ferrarese Area disabili.

Cfad è la sigla di Comitato ferrarese area disabili, un organismo che raccoglie 22 associazioni rappresentative delle persone con disabilità operanti sul territorio provinciale di Ferrara. Questo blog su Estense.com, "Il ruggito del topo", vuole essere uno strumento di denuncia delle situazioni di disagio e di discriminazione che coinvolgono i nostri associati e tutte le persone che vivono una condizione di esclusione.

**Per maggiori informazioni:**

<http://www.estense.com/?author=61>

---



**3858\_2013**

### **Norme su lavoro disabili, Italia bocciata**

La Corte: Roma non ha adottato tutte le misure per garantire alle persone con handicap un normale percorso professionale.

Italia bocciata per le norme sull'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro. In una sentenza emessa giovedì, la Corte di Giustizia europea stabilisce che il nostro Paese non ha applicato in modo completo i principi europei in materia di diritto al lavoro per le persone con handicap e invita governo e Parlamento a porre rimedio al più presto a tale mancanza. In pratica, i Paesi membri devono imporre a tutti i datori di lavoro l'adozione di provvedimenti pratici ed efficaci a favore di tutti i disabili: non avendo stabilito questo obbligo, l'Italia è venuta meno ai propri impegni derivanti dal diritto dell'Unione.

**Per leggere l'intero articolo:**

[http://www.corriere.it/salute/disabilita/13\\_luglio\\_04/lavoro-disabili-corte-justizia-ue-bocchia-italia\\_b0322f70-e482-11e2-8ffb-29023a5ee012.shtml](http://www.corriere.it/salute/disabilita/13_luglio_04/lavoro-disabili-corte-justizia-ue-bocchia-italia_b0322f70-e482-11e2-8ffb-29023a5ee012.shtml)

---

### **SENTENZA DELLA CORTE (Quarta Sezione) 4 luglio 2013**

«Inadempimento di uno Stato – Direttiva 2000/78/CE – Articolo 5 – Istituzione di un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro – Disabili – Provvedimenti di trasposizione insufficienti»

<http://curia.europa.eu/juris/document/document.jsf?text=&docid=139105&pageIndex=0&doclang=IT&mode=req&dir=&occ=first&part=1&cid=2741084>

---



**3859\_2013**

### **Poche regole per accogliere meglio le persone disabili in ospedale di Antonio Giuseppe Malafarina**

Per come la penso io un giornalista non dovrebbe mai essere coinvolto emotivamente nella notizia che riporta e quello che sto per scrivere mette a dura prova questo principio. Parliamo di accoglienza di persone fragili in pronto soccorso, cioè di come il personale dovrebbe trattare le persone (disabili) quando entrano in ospedale.

È il 4 luglio, ospedale di Legnano. Mi ricevono il dottor Aldo Minuto, direttore del dipartimento dell'emergenza-urgenza dell'azienda ospedaliera di Legnano, il dottor Massimo Lombardo, direttore sanitario, e il dottor Giancarlo Gini, responsabile del pronto soccorso e del dipartimento d'emergenza e accettazione. Il primo lo conosco da una vita e tutti insieme entriamo nel pronto soccorso perché tengono a un mio parere. Nulla è apparentemente attrezzato per le persone con disabilità, in compenso non vedo ostacoli per chi circola in carrozzina (cosa mai scontata) salvo il banco dell'accettazione alto per chi è seduto. L'interno colpisce per luminosità, disposizione dei letti rispetto al banco di comando del personale e colori alle pareti. L'ambiente è favorevole. Spesso è il contrario. [...]

**Per leggere l'intero articolo:**

<http://invisibili.corriere.it/2013/07/16/poche-regole-per-accogliere-meglio-le-persone-disabili-in-ospedale/>

**Fonte:**

<http://invisibili.corriere.it>



3860\_2013

### **Lavoro: 30 milioni in più al Fondo per l'Inserimento delle persone disabili.**

La proposta è contenuta in un emendamento governativo al decreto lavoro-Iva. Prevede un incremento di 10 milioni nel 2013 e 20 milioni nel 2014. Nicoletta Favero (Pd): "Il governo ha accolto la nostra proposta". Bene anche per Confcooperative, che però ribadisce: "No all'aumento dell'Iva: è paradossale che una mano dia e l'altra tolga" ROMA - Il fondo per il diritto al lavoro dei disabili potrebbe essere incrementato: è quanto prevede uno degli emendamenti presentati dal governo al decreto lavoro - Iva (dl 76/2013), la cui discussione riprenderà in Senato lunedì prossimo. Circa 190 le proposte di modifica complessive, incluse quelle dell'esecutivo. Quella che riguarda i lavoratori disabili, in particolare, prevede l'incremento del fondo di 10 milioni di euro nel 2013 e 20 milioni nel 2014. Soddisfatta la senatrice del Pd Nicoletta Favero, componente della Commissione lavoro, che spiega: "Sulla disabilità avevamo presentato specifici emendamenti al decreto lavoro, che l'esecutivo ha sostanzialmente accolto incrementando il fondo per la disabilità di 30 milioni in due anni. Inoltre, abbiamo impegnato il governo a rimuovere gli ostacoli che impediscono il rispetto della quota di assunzione dei disabili nelle Pubbliche amministrazioni". Il riferimento è, in questo caso, al parere del Dipartimento della Funzione pubblica del maggio scorso, che sollevava le amministrazioni dagli obblighi assunzionali in caso di eccedenze di organico. A tal proposito, "un ordine del giorno a mia prima firma, accolto dal governo in Commissione Lavoro, impegna l'esecutivo a superare questo parere, a garantire la piena attuazione della legge 69/99 e a prevedere misure mirate a promuovere l'incremento dell'occupazione stabile delle categorie protette".

Soddisfazione per l'emendamento governativo è espressa anche da Giuseppe Guerini, presidente di Federsolidarietà Confcooperative e portavoce dell'Alleanza delle cooperative sociali: "È positivo l'incremento del fondo per il diritto al lavoro dei disabili - commenta - Bisogna dare opportunità concrete e garantire il diritto al lavoro. In Italia c'è ancora molto da fare: infatti sono 644 mila i disabili iscritti al collocamento obbligatorio, secondo l'ultima relazione sul diritto al lavoro prevista dalla legge 68 del 1999. Sono circa 20 mila i disabili che lavorano - conclude Guerini - e sono al contempo soci delle cooperative sociali di inserimento lavorativo aderenti all'Alleanza delle Cooperative Sociali (costituita da Federsolidarietà - Confcooperative, Legacoopsociali e Agci Solidarietà) che hanno una capacità di inserimento lavorativo 25 volte superiore alle altre imprese e agli enti pubblici". Guerini ribadisce però gravi riserve verso l'aumento dell'Iva: "È paradossale che una mano dia e l'altra tolga: da un lato si potenziano, giustamente, le risorse per garantire il diritto al lavoro dei disabili, ma dall'altra il governo Letta deve porre rimedio a una misura scriteriata ereditata dal governo Monti che fissa, a partire da gennaio 2014, l'aumento dell'Iva dal 4 al 10% a carico dei disabili per i servizi socio sanitari di cui hanno assoluta necessità. Una misura - conclude Guerini - che, se non dovesse essere abrogata, comporterà come minimo la riduzione del 6% dei servizi: lascerà senza servizi 500mila persone e senza lavoro oltre 40 mila". (cl)

**Fonte:**

[http://www.superabile.it/web/it/CANALI\\_TEMATICI/Lavoro/News/info-125225852.html](http://www.superabile.it/web/it/CANALI_TEMATICI/Lavoro/News/info-125225852.html)



3861\_2013

### **Turismo accessibile. Aumentano le offerte per viaggiatori con esigenze speciali**

Le proposte dei tour operator specializzati e di quelli generalisti per un mercato potenziale di 5 milioni di persone in Italia e 75 milioni in Europa: spiagge accessibili, sentieri senza barriere, soggiorni su misura e itinerari personalizzati. Un mercato potenziale di 5 milioni di persone in Italia e di 75 milioni di persone in Europa. Questa la stima che Roberto Vitali, presidente di Village for all, ha tracciato di recente a proposito di turismo e persone con disabilità. Numeri che andrebbero poi moltiplicati per tre, visto che "ognuna di queste persone con disabilità viaggia in media

con tre accompagnatori al seguito". Un mercato potenziale, tuttavia, che ancora non sa cogliere le enormi opportunità di sviluppo.

Tuttavia si amplia l'offerta ai turisti con disabilità e con esigenze speciali. Tra i tour operator specializzati c'è LP Tour, agenzia "al servizio delle persone con disabilità" che organizza "viaggi individuali in tutto il mondo, in luoghi bellissimi, in strutture accessibili e dotate di tutti i comfort" promettendo che "non ci sono limiti alla vostra voglia di viaggiare". E infatti "abbiamo la possibilità di organizzare tour guidati, escursioni e quant'altro desiderate per la vostra vacanza. Vi offriremo la nostra consulenza e vi organizzeremo un viaggio indimenticabile". Fondato da Luigi Passetto, professionista del settore turistico, Lp Tour fa proposte di viaggio "frutto di una ricerca decennale sulle esigenze dei viaggiatori disabili per destinazioni nazionali e internazionali per viaggi in estate e inverno". E "i livelli di accessibilità sono documentabili con relazioni tecniche e foto digitali presso la nostra sede di Milano. tutte le strutture sono state verificate da Anglat (Associazione nazionale guida legislazione handicappati trasporti) in rispetto alle norme internazionali di accessibilità". Si tratta sempre di viaggi "personalizzati, che partono cioè dall'esigenza di un individuo o di un gruppo di persone".

**Per l'intero articolo:**

[http://www.nonprofitonline.it/default.asp?id=466&id\\_n=5333](http://www.nonprofitonline.it/default.asp?id=466&id_n=5333)

**Fonte:**

<http://www.superabile.it>

---



3862\_2013

## DOMANDE E RISPOSTE

### La detrazione spetta a chi opera il bonifico

#### Domanda

I miei genitori, nel 2009, hanno effettuato una ristrutturazione edilizia, fruendo degli incentivi. Il mese scorso è arrivata una multa di 2.000 euro da parte dell'Agenzia delle Entrate. Il bonifico per i lavori è partito dal conto di mia madre. Mia madre è a carico di mio padre; hanno la comunione dei beni ed è lui a fare la dichiarazione dei redditi tramite il modello 730. Il rimborso annuale quindi viene percepito da lui. Questa discrepanza di nomi tra colei che ha effettuato il bonifico e colui che riceve il rimborso ha generato il problema. Ora il funzionario dell'Agenzia delle Entrate dice che non c'è nulla da fare, bisogna pagare la multa e si perderà il rimborso di 1.700 euro l'anno. Ha però indicato un errore grave da parte del Caf che, documentazione alla mano, avrebbe dovuto sapere che del rimborso non beneficia un soggetto diverso da chi effettua il bonifico. Vorrei sapere se è proprio così.

#### Risposta

Purtroppo per il lettore, ciò che rileva l'Agenzia delle Entrate è corretto. Nell'ipotesi di coniuge a carico, il marito, per fruire della detrazione del 36% (articolo 16 bis, Tuir 917/1986) deve sostenere direttamente a suo nome le spese. Ciò significa che fatture e bonifici di pagamento devono essere rispettivamente a lui intestati e da lui eseguiti da conto corrente eventualmente anche cointestato con la moglie. Se invece, il conto corrente è esclusivo della moglie, la detrazione compete solo a lei che, per in capienza Irpef, non ne ha diritto. Effettivamente, il Caf avrebbe dovuto rilevare tale questione in sede di compilazione del modello 730, ma ciò non elimina comunque la perdita del diritto alla detrazione (guida al 36%-50% su [www.agemzoaemtrate.it](http://www.agemzoaemtrate.it)).

**Fonte:**

L'Esperto Risponde – numero 66 del 19 Novembre 2012

---



3863\_2013

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it/>

### Nuovo Isee: la protesta divide le associazioni dei disabili

Il 31 luglio manifestazione a Montecitorio, per dire "no" al regolamento in esame alla Camera. Punto critico: l'inserimento nel reddito delle provvidenze. Fish e Fand non ci saranno: "il vizio è nella legge, la battaglia va fatta in Parlamento".

### Spagna, a Valladolid la prima consigliera comunale Down

Ángela Bachiller ha assunto oggi l'incarico per sostituire un consigliere dimissionario. Era stata candidata per il Partido Popular nelle scorse elezioni municipali di Valladolid, nella regione di Castilla y León, che si sono svolte nel 2011. Vai alla Rubrica OLTRECONFINE.

### Protesta nuovo Isee. La Fish non ci sarà: ecco perchè

Per Giacobini (HandyLex), "il regolamento conserva il 'peccato originale' del conteggio delle provvidenze assistenziali: ma dipende dal segreto Salva Italia, cioè dal Parlamento. Comunque si compensa con le franchigie. E urge lotta all'evasione"

- Staminali, continua la protesta davanti a Montecitorio.
- Palermo, si mobilitano familiari e operatori dei centri diurni per disabili gravi.

### Lavoro: 30 milioni in più al Fondo per l'inserimento dei disabili

La proposta in un emendamento governativo al decreto lavoro-Iva. Prevede un incremento di 10 milioni nel 2013 e 20 nel 2014. Il Pd: "Governo ha accolto nostra proposta". Bene per Confcooperative, che però ribadisce: "No all'aumento dell'Iva".

### Cieco, gira il mondo da solo con l'aiuto dell'Iphone

La storia per Alessandro Bordini, 28 anni. Quattro anni fa ha perso la vista, in aprile è partito per la sua impresa, "Light the Planet" (illumina il pianeta). L'obiettivo: dimostrare che il genere umano è naturalmente propenso alla solidarietà. "La generosità della gente è incredibile. Senza, questa splendida avventura non sarebbe possibile"

### Luca Panichi, ciclista in carrozzina. Ogni anno una tappa in salita

Per 17 anni ciclista professionista, è stato travolto da un'auto in gara nel 1994. Sarà il protagonista della puntata di domani di Tg1/Fa' la cosa giusta, condotta da Giovanna Rossiello

### "Le notti accanto a mia figlia disabile": lettera al ministro Lorenzin

Riflessione sull'assistenza domiciliare e sui "lager" per persone disabili: Marina Cometto, mamma di Claudia, racconta una delle sue recenti nottate: "Mia figlia si lamentava, ho indovinato che aveva sete. In una Rsa l'avrebbero imbottita di Valium"

### **Fonte:**

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo [www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it)



**3864\_2013**

### **Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà**

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplano (AN) all'indirizzo:

<http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- FISH: apertura su regolamento ISEE (30/07/2013- 40,39 Kb - 6 click) - formato PDF
- Marche: si torna agli istituti (30/07/2013- 16,11 Kb - 10 click) - formato PDF
- Disabilità. Le agevolazioni per chi assiste (28/07/2013- 384,76 Kb - 94 click) - formato PDF
- Le discriminazioni sulla base della disabilità (28/07/2013- 628,19 Kb - 77 click) - formato PDF
- Contendere i pazienti è lecito? Il caso di Francesco Mastrogiovanni (25/07/2013- 31,44 Kb - 57 click) - formato PDF
- Reddito minimo senza false illusioni (25/07/2013- 86,89 Kb - 50 click) - formato PDF
- La famiglia con disabilità "a lezione" da Andrea Canevaro (24/07/2013- 50,03 Kb - 53 click) - formato PDF
- Aggiudicare bandi nel sociale: si può innovare anche da qui (22/07/2013- 48,45 Kb - 91 click) - formato PDF
- Superamento OPG. Riparto fondi 2013 alla Regioni (22/07/2013- 1.524,32 Kb - 42 click) - formato PDF
- Corte Costituzionale: disabilità, congedi anche ai parenti e affini di terzo grado (20/07/2013- 114,62 Kb - 46 click) - formato PDF
- Verso il nuovo Isee, facciamo il punto (20/07/2013- 53,81 Kb - 137 click) - formato PDF
- Istat. La povertà in Italia (2012) (18/07/2013- 544,08 Kb - 96 click) - formato PDF
- INPS. Rapporto 2012 (17/07/2013- 2.829,98 Kb - 46 click) - formato PDF
- Veneto. Prestazioni sociosanitarie domiciliari (17/07/2013- 1.852,03 Kb - 71 click) - formato PDF
- Guida alla vecchiaia del terzo millennio (16/07/2013- 796,26 Kb - 63 click) - formato PDF
- Marche. Modifica sistema emergenza sanitaria (16/07/2013- 14,64 Kb - 65 click) - formato PDF
- Marche. Servizi socio sanitari. Definizione standard e tariffe (16/07/2013- 1.317,75 Kb - 415 click) - formato PDF
- Appello per la tutela sanitaria degli immigrati (14/07/2013- 201,77 Kb - 77 click) - formato PDF
- La logica dell'inclusione prevede alunni coetanei (13/07/2013- 37,83 Kb - 88 click) - formato PDF
- Marche. Istituzione Unità spinale (13/07/2013- 850,03 Kb - 70 click) - formato PDF
- Welfare sociale e disabilità in Lombardia (13/07/2013- 40,85 Kb - 104 click) - formato PDF
- Conferenza nazionale disabilità. Le proposte della Fish (11/07/2013- 151,15 Kb - 98 click) - formato PDF
- Imu e nuovo Isee. Lettera al presidente dell'Anci (11/07/2013- 37,30 Kb - 117 click) - formato PDF

- Tutela Salute Mentale: la chiusura degli OPG alla luce della legge 57/2013 (11/07/2013- 67,63 Kb - 71 click) - formato PDF
- Saccomanni: scivolone sulla disabilità (09/07/2013- 11,12 Kb - 129 click) - formato PDF
- Sanità: quadro sinottico disposizioni legge 57/2013 (OPG e staminali) (09/07/2013- 73,40 Kb - 129 click) - formato PDF
- Corte Costituzionale. Non Autosufficienza, illegittimo discriminare stranieri immigrati (08/07/2013- 67,23 Kb - 94 click) - formato PDF
- Miseria ladra (08/07/2013- 310,59 Kb - 94 click) - formato PDF
- La "riforma continua" del definitivo superamento degli OPG (07/07/2013- 185,81 Kb - 64 click) - formato PDF
- Per una medicina d'iniziativa essenziale, appropriata e non discriminante (07/07/2013- 74,48 Kb - 66 click) - formato PDF

**Fonte**

newsletter <http://www.grusol.it>

---



**3865\_2013**

**SPAZIO LIBRI**

Margherita Di Virgilio (a cura di)

**Manuale per operatori addetti all'assistenza**

Milano, FrancoAngeli, 2005

*Il volume analizza gli aspetti teorici e tecnici fondamentali per formare operatori in grado di svolgere le mansioni di propria competenza e di saper collaborare efficacemente.*

Marco Lodi e altri

**Non più soli nel disagio**

Milano, FrancoAngeli, 2005

*Con l'obiettivo di offrire un contributo alla riflessione dei docenti sulla propria professionalità di fronte a una scuola in cui sono presenti molti ragazzi con difficoltà, gli autori propongono un metodo di intervento, anche attraverso le storie dei ragazzi protagonisti.*

Adriana Dalponte, Franca Olivetti Manoukian (a cura di)

**Lavorare con la cronicità**

Roma, Carocci, 2004

*Uno strumento prezioso per capire meglio gli orientamenti guida, le scelte valoriali, i quadri di riferimento e i principi cui ci si ispira, per poter ridare spessore e contenuto agli atti di ciascuno e dei tanti che a vario titolo sono presenti nelle situazioni di gestione della cronicità.*

**...PER AVERE QUESTI LIBRI...**

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare *il catalogo del Polo ferrarese dell'SBN* (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

---

**Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:**

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail

presenti nel nostro archivio provengono:

o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a [info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it)

**Centro H - @scolto e @compagnamento**

**CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico**

tel. 0532/903994 – fax. 0532/93853 - e-mail: [info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it)

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>